

AGORAVIS

Periodico d'informazione e promozione della Avis di Castellana, Asolano, Montebellunese e Pedemontana.
Viene inviato a tutte le famiglie dei donatori di sangue. Tiratura e diffusione di questo numero: 9.000 copie

Mettiti in
gioco, dona
il sangue
e il plasma



AVIS®

...anche durante le Feste!



BLUERGO



MADE FOR WASHING

www.aristarco.it
info.aristarco.it



www.kastelice.it
info.kastelice.it

ARISTARCO S.p.A.

Via del Lavoro, 30 - 31033 Castelfranco Veneto (TV)
Tel. 0423 425611 - Fax 0423 425690



DALLAN S.p.A.

Via per Salvatronda, 50
31033 CASTELFRANCO VENETO. Treviso (Italy)
Phone 39 0423 734111. Telefax 39 0423 734141
http://www.dallan.com - e-mail: info@dallan.com



Allianz Bank
Financial Advisors

Centro di Consulenza Finanziaria
di Castelfranco Veneto

Vincenzo Castelnuovo - Financial Advisor Allianz Bank
Corso 29 Aprile, 56 - 31033 Castelfranco Veneto
Tel. +423 49 75 77 - vincenzo.castelnuovo@allianzbankfa.it



**COSTRUZIONI
GENERALI POSTUMIA**



- | | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|
| 4 CENTRI TRASFUSIONALI
Andiamo bene, ma nubi all'orizzonte | 13 AVIS LIVE MUSIC
Nel 2024 si raddoppia Bustine di zucchero Avis | |
| 6 50° CENTRO EMOFILICI
Il "grazie" a Traldi dei pazienti e delle Avis | 14 PEDEMONTANA/MASER
Avis Run per la ricerca Avis rinsaldano l'amicizia | 19 VEDELAGO
Sport, festa e libri: Vedelago non si ferma |
| 7 APE
A Godego, serata dedicata alla ricerca Ape | 15 CAVASAGRA/LORIA
65 anni di Avis Cavasagra Eventi e caffè sotto l'arco | 20 RESANA
Avis Resana è sempre più rosa e giovane |
| 8 CASTELFRANCO
Fiaccolata e Telethon Il dono "fa scuola" | 16 POSSAGNO/FONTE
Avis fa scoprire il territorio Volontari nelle scuole | 21 ASOLO
Uno straordinario spettacolo per la ricerca |
| 10 MONTEBELLUNA
Formazione per i volontari Eventi che avvicinano | 17 SAN VITO
Un'Avis instancabile pronta per il Natale | 22 PEDEROBBA
Donazione alle scuole e il grazie a Caterina |
| 12 AVIS PROVINCIALE
Superdonatori #FaccioLaMiaParte | 18 VOLPAGO/RIESE
La famiglia Campion Coinvolti nel ritorno del Papa | 23 VALDOBBIADENE
Festa al Tempio per il ritorno del Crocifisso |

Periodico trimestrale di promozione e informazione delle Avis di **Castellana, Asolano, Montebellunese e Pedemontana.**

Registrazione Tribunale di Treviso n° 807 del 18.10.1990 - Anno XXXIII n. 4 - dicembre 2023
Iscritto al registro Nazionale della Stampa n. 06124 del 17/12/97

Redazione: sede Avis c/o Centro Trasfusionale Ospedale di Castelfranco Veneto
tel. 0423 732456/732330 fax. 0423732598
Editore: Avis Castelfranco Veneto - Presidente Bernardino Spaliviero
Direttore responsabile: Michela Rossato
Progetto grafico, logo: Giorgia Stocco
In copertina: campagna natalizia Avis Nazionale
Tipografia: C.P. Esse, Via John Kennedy, 57 - Vallà di Riese Pio X (TV)

Comitato di redazione

Albaredo	Crocetta del Montello	Possagno
Altivole/Caselle	Fonte	Resana
Asolo	Giavera del Montello	Riese Pio X
Borso del Grappa	Loria	San Vito di Altivole
Caerano di San Marco	Maser	Santa Maria Vittoria
Castelcucco	Monfumo	Segusino
Castelfranco Veneto	Montebelluna	Trevignano
Castello di Godego	Nervesa della Battaglia	Valdobbiadene
Cavasagra	Paderno del Grappa	Vedelago
Cavaso del Tomba	Pederobba	Vidor
Cornuda	Pieve del Grappa	Volpago del Montello

Il materiale va inviato all'indirizzo email della redazione: redazione.agoravis@avis.it

Andiamo bene, ma "nubi all'orizzonte":



Viviamo il periodo storico più difficile dalla Seconda guerra mondiale, con due terribili guerre nella nostra parte del mondo, quella tra Russia e Ucraina e tra Israele e Palestina.

Di conseguenza, ci sono spese crescenti per armi e sicurezza, interna ed esterna, con sottrazione di importanti risorse economiche che dovrebbero sostenere i servizi essenziali per le persone, dalla Sanità alla Scuola, per tutelare la Salute, bene primario di tutti, e l'Istruzione per formare i nuovi cittadini, cioè il futuro dei nostri figli e nipoti.

Alle difficoltà politiche ed economiche si aggiungono quelle sociali, con disorientamento, paure ed inquietudini che portano ad atteggiamenti aggressivi e violenti, dai femminicidi alle baby-gang, sempre più presenti anche nel nostro territorio, nel

nostro Veneto. Infine, non dimentichiamo anche specifiche questioni sanitarie, in primis le viremie, con il ritorno dell'influenza stagionale e il Covid che non vuole lasciare la scena, seppure con le loro armi spuntate grazie alle vaccinazioni.

La nostra risposta come associazione è un costante e maggior impegno solidale, per garantire a tutti gli ammalati le terapie essenziali per la vita e anche per la qualità della loro vita.

I principi del dono gratuito-periodico-anonimo-associato si confermano ogni giorno pilastri irrinunciabili.

Avis continua con impegno

Avis la sua parte la fa tutta, convinta, determinata e cocciuta: i risultati dei primi dieci mesi del 2023 sono bene illustrati dai grafici a pagina seguente.

Sappiamo che i donatori e ancor più gli ammalati confidano in noi e non li deluderemo. Ci piacerebbe poter dire altrettanto degli altri attori protagonisti essenziali del Sistema Trasfusionale, ma come già scritto nel titolo: "nubi all'orizzonte".

Personale Sanitario

Tutti abbiamo capito che il personale sanitario sta abbandonando gli ospedali pubblici compresi i Servizi Trasfusionali.

Non solo i medici (adesso anche i direttori dei reparti, un tempo chiamati "primari"!), ma anche infermieri e tecnici sanitari.

Le motivazioni: gli eccessivi carichi di lavoro e responsabilità, il regresso delle retribuzioni reali e l'avvilimento professionale. Avis in molte regioni e province sta assicurando la raccolta del sangue e in parte anche del plasma con personale proprio, talora anche inserito nei centri trasfusionali pubblici, grazie a convenzioni con le Aziende ULSS.

In Veneto questo avviene con importanti risultati nelle province di Treviso, Venezia, e Padova. In particolare nella nostra area è l'Avis provinciale di Treviso a gestire la raccolta domenicale nel territorio e il suo presidente Stefano Pontello ne segue con attenzione l'organizzazione e il reperimento dei medici per garantirla e per integrare la presenza dei medici stessi nei Centri Trasfusionali pubblici ospedalieri di tutta la Marca trevigiana.

 **Valenti**
CARTOTECNICA

Commercio
carta e cartone
di alta qualità



 Bianco Kraft

cartotecnica.valenti.com

Avis tiene il punto, pensa agli ammalati

DM 156/2023 (GURI 264/2023) Decreto del Ministro della Sanità

È questa la novità che ci preoccupa ed è operativo dal 26 novembre. Esso consente "la collaborazione volontaria, gratuita e occasionale... ai medici specializzandi, presso gli enti e associazioni che svolgono attività di raccolta di sangue ed emoderivati senza scopo di lucro."

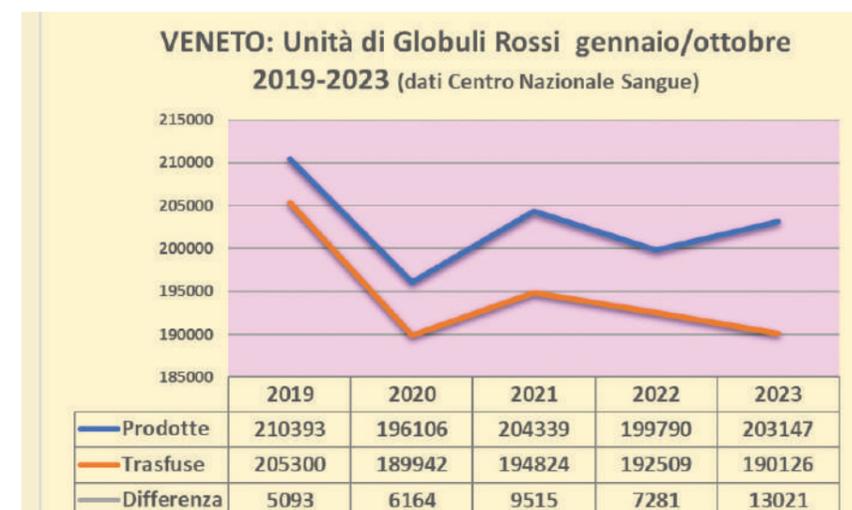
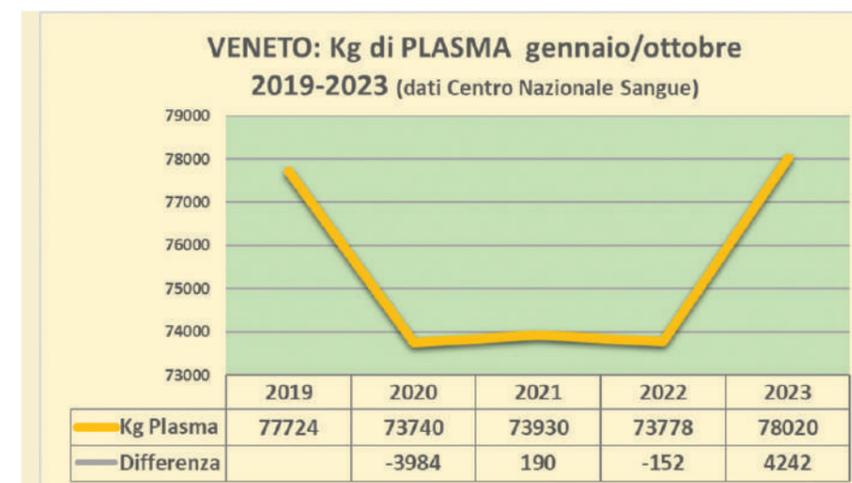
Alcuni dei medici impegnati e retribuiti da Avis sono professionisti non dipendenti; in particolare sono medici giovani inseriti nelle scuole di specializzazione universitarie che si rendono disponibili soprattutto nei fine settimana ottenendo per la prima volta una retribuzione (a 24-28 anni di età!) che li aiuta nel percorso formativo, in attesa di decollare nelle strutture sanitarie a tutti i livelli.

Vietare la loro remunerazione rischia di privare la raccolta in convenzione gestita da Avis di queste indispensabili figure mediche. La loro sostituzione con medici specialisti già con una propria carriera in essere è più onerosa e richiederebbe un adeguato incremento del corrispettivo economico che le Az. ULSS erogano ad Avis per il servizio svolto, cosa che è negata proprio dagli amministratori pubblici ai diversi livelli.

A che gioco giochiamo (e non è affatto un gioco)?

In teoria il volontariato dovrebbe assicurare l'afflusso dei Donatori, riempiendo le sale prelievi per ottenere i doni, sangue intero ed emocomponenti, indispensabili per la vita e la cura degli ammalati. Al resto dovrebbero pensarci altri, competenti e remunerati per allestire gli ambienti e fornire strumenti e personale sanitario adeguati ai volumi di attività e anche alla loro complessità.

Sembra che non sia più così: i dirigenti Avis devono occuparsi di trovare spazi e personale anche con provvedimenti normativi che creano inghippi ed ostacoli poco comprensibili firmati dal Ministro della sanità, che invece di aiutare e farlo crescere rischiano di compromettere un Sistema Trasfusionale che è ammirato ed invidiato nel mondo. Perché?



Partecipiamo alle nostre Assemblee Avis (gennaio/febbraio 2024)

Sarà importante partecipare alle nostre Assemblee comunali in gennaio-febbraio, per valutare i risultati dei confronti che in questo dicembre ci saranno con tutti gli attori del Sistema Trasfusionale della nostra provincia (e non solo!), e capire se dovremo dire ai donatori di venire a donare... oppure no, perché manca il personale.

Vorremmo capire se il progetto reale rimane il dono per gli ammalati, volontario e gratuito, o se davvero va materializzando il cattivo retropensiero di far implodere il Servizio Trasfusionale pubblico per trasferirlo al privato aprendo alla compravendita del dono con i relativi extraprofiti, approfittando dei poveri più poveri che han bisogno di mettere qualcosa in tavola all'ora di pranzo-cena: il cosiddetto "Can-

nibalismo Moderno Industriale"... e l'Italia tornerebbe indietro di un secolo quando nel 1927 Vittorio Formentano fondò Avis.

Bernardino Spaliviero
Presidente Avis Castelfranco
Editore Agoravis

Le "nubi all'orizzonte" non oscurano l'impegno di donatori e dirigenti del nostro territorio, che in ogni situazione, anche difficile, dimostrano grande generosità. A loro, e ai sostenitori di questo periodico che ci permettono di continuare a fare informazione, l'augurio, da parte di tutta la redazione di Agoravis, di un sereno Natale e un 2024 sempre all'insegna dell'attenzione verso il prossimo.

Michela Rossato
Direttrice Agoravis

Il "grazie" a Traldi dei pazienti e delle Avis



"Siamo commossi. Nostro figlio di 11 anni è emofilico e noi siamo preoccupati per il suo futuro. Ma oggi qui, vedendo chi ci è passato in tempi più difficili, vedendo che la ricerca avanza e respirando questo senso di famiglia, ci sentiamo più speranzosi. Traldi aveva saputo umanizzare le cure e questo ha fatto la differenza per la vita di molti pazienti. Speriamo che sul suo esempio si diffonda il valore del prendersi cura l'un l'altro e che anche noi famiglie possiamo sentirci meno sole".

I giovani genitori Laura Maria e Daniele commentano così le testimonianze di tanti emofilici al 50° del Centro per la cura dell'emofilia di Castelfranco, tenutosi il 23 settembre, organizzato da Lagev (Libera associazione genitori ed emofilici veneti), con Avis Castelfranco Veneto.

Un anniversario che si è aperto con l'inaugurazione di targa e bassorilievo dedicati al prof. Agostino Traldi, che dal 1973 fece fare un salto di qualità alla cura della malattia, coinvolgendo i donatori di sangue e plasma. Mentre nelle altre regioni ai ma-

lati erano riservate poche o nulle terapie, con una prospettiva di vita breve e dolorosa, a Castelfranco applicò un metodo nuovo e rivoluzionario: l'infusione di fattore VIII, ricavato dal plasma umano.

L'emofilia, infatti, è una malattia di origine genetica dovuta ad un difetto della coagulazione del sangue che provoca emorragie esterne ed interne a causa della mancanza o il mal funzionamento di due proteine del fegato, il fattore VIII e il fattore IX. Per avviare il Centro, il prof. Traldi pretese che il fattore VIII venisse ricavato solo ed esclusivamente dal plasma di donatori volontari, periodici, controllati e non retribuiti. Un metodo sposato subito dalle Avis della Castellana e dall'ospedale regionale di Castelfranco (oggi Ulss).

A ragione, perché utilizzare sangue periodico e controllato di donatori volontari e locali salvò migliaia di pazienti da infezioni e soprattutto, dall'Aids che negli anni '80 decimò nel mondo tantissimi emofilici. A quei tempi, infatti, l'importazione di plasmaderivati non controllati ottenuti da

donatori a pagamento era una prassi e fu la causa del dilagare di molte malattie. Grazie a Traldi, a Castelfranco la diffusione fu molto limitata.

Traldi non cedette mai a pressioni e lusinghe del 'mercato del plasma' e a metà degli anni '80, anzi, propose e avviò (con l'aiuto della sua équipe e l'intervento decisivo di Avis regionale Veneto) il conto/lavorazione del plasma Veneto, poi italiano. Significa che il plasma dei donatori controllati è conferito alle industrie farmaceutiche che lo lavorano e ne ottengono medicinali plasmaderivati salvavita, restituendoli alle regioni conferenti.

Il plasma donato e i suoi derivati restano così sempre proprietà del Servizio Sanitario pubblico a costi sostenibili! Tali medicinali prodotti dal plasma sono oggi indispensabili per la terapia anche di innumerevoli altre patologie e malattie rare. Questa esperienza positiva motivò il provvedimento della Regione Veneto del 1987 (Piano Sangue e Plasma Regionale): il plasma veneto, per convenzione con l'industria di trasformazione nazionale, doveva essere lavorato in ciclo separato ed i plasmaderivati ottenuti dovevano essere distribuiti agli ospedali della regione.

Oggi il Centro per la cura delle malattie del sangue, un tempo in una casetta esterna all'ospedale, si trova presso il reparto di medicina, diretto dal dott. Paolo Radossi. Prima di lui, i dott. Piergiorgio Davoli e Giuseppe Tagariello.

All'anniversario hanno partecipato esponenti dell'Avis nazionale, regionale, provinciale e delle Comunali del territorio.

Michela Rossato



A Godego, serata dedicata alla ricerca Ape



Da tempo, le Avis di Castellana, Asolano, Pedemontana e Montebellunese, con Avis provinciale di Treviso, sostengono la ricerca di Ape - Avis per Progresso ematologico. Questo permette a giovani ricercatori di studiare le malattie del sangue, emofilia in testa, per capirne i meccanismi e il modo di sconfiggerle.

Una strada intrapresa grazie all'intuizione del prof. Agostino Traldi, che ha sempre creduto nella simbiosi tra Avis e ricerca scientifica a beneficio dei malati, e che ne ha di fatto spinto la nascita nel 1999.

A ripercorrerne la storia è stata una serata informativa, organizzata dall'Avis di Castello di Godego (nella foto a destra) con Aido, il 17 novembre, nella sala abbaziale messa a disposizione dalla Parrocchia e con il patrocinio del Comune.

La presidente di Ape, Stefania Specia, ha spiegato che sono 32 le Avis comunali riunite nell'associazione, che ha sede a Castelfranco e che sono volontari tutti coloro che compongono Direttivo e Comitato

tecnico-scientifico (illustri medici dell'Ulss 2, IOV, Università di Padova. Ma che cosa fa Ape? "Sostiene l'aggiornamento professionale dei medici che si occupano di medicina trasfusionale, sostiene i progetti di ricerca sull'emofilia e permette a chi segue la filiera del sangue, ma anche alle Avis stesse, di stare al passo con i tempi che in medicina cambiano continuamente - ha spiegato il dott. Bernardino Spaliviero, vice presidente di Ape - in pratica Ape tiene collegati tra loro il mondo medico, il volontariato del sangue, l'Ulss, lo Iov e il mondo universitario".

A beneficiare di questa sinergia sono i pazienti, come testimoniato dal giornalista Beppe Castellano: "Sono emofilico con tutto ciò che questo comporta: emorragie, dolore atroci alle articolazioni, difficoltà a camminare. Per i medici, alla mia nascita, sarei dovuto arrivare massimo a vent'anni. E così tutti gli emofilici. Ma grazie a ricerca, intuizioni e coraggio di alcuni medici, e nel mio caso il sostegno alla me-

dicina trasfusionale delle Avis e alle cure rivoluzionarie del prof. Traldi, oggi sono qui, a 64 anni, padre e nonno". A seguire Castellano da anni è il dott. Paolo Radossi, che dirige il Centro per la cura delle malattie del sangue dell'ospedale di Castelfranco, al quale fanno riferimento un centinaio di emofilici da tutta Italia.

"Avis è sempre stata fondamentale per far progredire le terapie - ha detto il dott. Radossi - e il nostro centro ha fatto e continua a fare la storia. Oggi, a Castelfranco abbiamo il data base nazionale delle mutazioni genetiche dell'emofilia studiate in 800 persone, tra pazienti e mamme portatrici del gene difettoso".

Tra le ricercatrici che Ape sostiene con una borsa di studio c'è la dott.ssa Silvia Barbon (sostenuta anche della Fondazione Tes) che ha illustrato all'attenta platea a che punto sono le sue ricerche sulle cellule staminali nel campo dell'emofilia.

Michela Rossato

INDUSTRIALIZZAZIONE E PRODUZIONE DI ARTICOLI TERMOFORMATI

Via del Lavoro, 24 - 31041 CORNUDA (TV)
Tel. 0423 638366 - Fax 0423 821722 - info@byulma.it
P.Iva C.F. e Reg.Imp. 03772710269

IL TUO CENTRO DI GIARDINAGGIO

Castelfranco V.to (TV) - Tel. 0423 491534

Dalla fiaccolata agli eventi per Telethon



Avis Castelfranco ha partecipato con lo striscione "Il sangue si dona, non si versa" alla **fiaccolata** per le vittime sulla strada, nel centro cittadino.

I volontari, con il presidente Bernardino Spaliviero, hanno accompagnato il corteo che sabato 18 novembre è partito da piazza donatori di sangue di Castelfranco per arrivare sul sagrato del Duomo. Ad organizzare la manifestazione, in occasione della Giornata Mondiale Onu dedicata alle Vittime sulla Strada (il 19 novembre) è stato il Gruppo "Non correre, accorri!", in collaborazione con Avis comunale, Fiab - Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta e le Associazioni di quartiere e frazionali, con il patrocinio dell'Amministrazione comunale, della Provincia di Treviso, del Tavolo Provinciale di Sicurezza stradale e dell'Ulss 2 Marca trevigiana.

Ogni anno si allunga l'elenco di vittime e feriti di incidenti stradali che vede, tra l'altro, la provincia di Treviso tra le peggiori d'Italia. "Dobbiamo essere consapevoli che si muore e ci si ferisce sulla strada non per colpa della strada, ma per distrazione, velocità, uso di cellulare, abuso di

alcool e sostanze stupefacenti... come la cronaca ci dimostra ogni giorno - è il motivo degli organizzatori - *bisogna investire nella prevenzione, a partire dalle scuole*". A precedere la fiaccolata, il 24 settembre, è stata la "Giornata del donatore" dell'Avis comunale di Castelfranco che ha tenuto la sua cerimonia ufficiale in Teatro Accademico. La platea era gremita anche di giovani: un bel vedere che dimostra la loro forte presenza tra i donatori, sicuramente merito delle tantissime attività che Avis porta nelle scuole. Il presidente Spaliviero ha ringraziato tutti i donatori per la straordinaria e costante generosità nel donare sangue e plasma, tanto da far emergere Castelfranco tra le migliori Avis dell'intera provincia.

Sono intervenuti anche il sindaco Stefano Marcon, Piero Valiante (presidente di Legv- Libera associazione genitori ed emofilici veneti), Stefania Specia (presidente Ape-Avis per progresso ematologico), Paolo Zanatta e Osvaldo Rossi (per Avis provinciale Treviso). La giornata ha seguito il suo tradizionale programma e si è conclusa al ristorante Fior con il pranzo sociale.



Sono proseguiti in questi mesi anche gli aperitivi per la consegna delle tessere ai nuovi soci e le **gite**. Ben riuscita quella di settembre all'Isola di Ponza e al Circeo, con la visita alle zone più rinomate: da Sermoneta a Sperlonga, da Gaeta al Parco del Circeo.

Nel mese di dicembre, tornano anche quest'anno **Telethon** e le iniziative di Avis Castelfranco per sostenere sul territorio la raccolta fondi a favore della ricerca scientifica sulle malattie rare. In piazza Giorgione, in concomitanza con la maratona televisiva, ci sarà il gazebo Avis per la distribuzione dei **Cuori di cioccolato**, mentre, come di consueto, il 22 dicembre ci sarà il tradizionale **concerto** corale. Giunto alla 19ª edizione, si terrà nella Chiesa di Santa Maria della Pieve a Castelfranco, con inizio alle ore 20.45. Ospite della serata il rinomato **Coro Stella Alpina** di Treviso, diretto dal maestro Davide Furlan, che ci allieterà con l'esecuzione di canti natalizi tra i migliori del proprio repertorio. Alla fine del concerto, anche quest'anno, ci sarà un momento di convivialità con il Gruppo Alpini di Castelfranco.



Il dono "fa scuola" negli istituti castellani



Più di trenta classi entro dicembre, per un totale di quasi 800 studenti. Sono già numeri significativi quelli che si registrano negli istituti superiori della città grazie al **Progetto scuola** regionale a cui Avis Castelfranco aderisce.

Dall'inizio dell'anno scolastico, operatori e volontari avisini stanno incontrando decine e decine di studenti delle classi quarte e quinte per sensibilizzarli al dono di sangue e plasma, ma più in generale ad un impegno nel volontariato e da cittadini attivi e responsabili.

Le attività più richieste dalle scuole, tra quelle offerte da Avis, sono "GiocAvis", il "Dilemma del prigioniero", "Teatro" e "Strade" e stiamo notando un interesse e una partecipazione crescenti da parte dei ragazzi. Ad oggi le scuole coinvolte sono l'istituto tecnico economico tecnologico Martini, l'Alberghiero Maffioli, l'Ipsia G. Galiei e il liceo delle scienze umane, economico sociale e professionale per i servizi sociali Nightingale, ma entro giugno le affiancheranno anche l'istituto Agrario Sartor, il Liceo Giorgione, l'Itis Barsanti, l'ISSS Rosselli e il professionale Lepido Rocco.

Gli incontri vedono in prima linea gli operatori di Avis regionali, coadiuvati dai vo-

lontari delle Avis comunali. Al momento siamo Laura, Massimiliano ed io di Avis Castelfranco e Paolo di Avis Riese, ma a breve dovrebbe arrivare anche un volontario di Avis Veduggio.

Coinvolto anche il giovane Rosario che presta Servizio civile nella nostra sede Avis. Agli studenti viene data una cartellina con del materiale di sensibilizzazione e indicazioni per ricevere maggiori informazioni su come diventare donatori.

Grazie alla stretta collaborazione con le scuole, anche quest'anno sono stati i ragazzi a realizzare il nostro nuovo **calendario**, disponibile in segreteria di Avis Castelfranco. I disegni sono opera delle classi 3CL (figurativo) e 3DL (grafica) dell'ISSS Rosselli.

Ringraziamo tutti i docenti e i dirigenti scolastici delle scuole castellane per la disponibilità e per aver scelto di collaborare con Avis nella sensibilizzazione di un tema importante.

Pietro Cimador

Avis all'incontro sulla violenza di genere

In occasione della **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne**, Avis Castelfranco è stata invitata all'Istituto Nightingale ad un incontro sulla violenza di genere.

Lo spunto è stato dato anche da un'inchiesta realizzata lo scorso anno dal periodico di Avis regionale "Dono&Vita" che ha intervistato vari esperti per capire come si possa affrontare il problema partendo dalle responsabilità degli uomini.

All'incontro con studenti e docenti sono intervenuti il presidente di Avis Castelfranco Bernardino Spaliviero e il direttore di "Dono&Vita" Beppe Castellano (autore dell'inchiesta insieme a Michela Rossato e Valentina Calzavara).

Durante l'incontro sono intervenute la dottoressa Catia Morellato, medico del Pronto soccorso dell'ospedale di Montebelluna, neo referente aziendale del percorso di tutela delle vittime di violenza e le responsabili del Centro Antiviolenza di Castelfranco "Nilde".



Orari donazioni Centro trasfusionale di Castelfranco

Donazioni sangue: da lunedì a venerdì 8.00 - 11.00, sabato e domenica 8.00 - 10.00

Donazioni plasma: da lunedì a sabato 8.00 - 10.00

Idoneità alla donazione: da lunedì a venerdì, 9.00 - 10.30

Per informazioni: tel. 0423 732330

castelfrancoveneto.comunale@avis.it | www.aviscastelfrancoveneto.it

fb e ig @aviscastelfrancoveneto

Incontri di formazione per i volontari Avis



Emozioni, consapevolezza, comunicazione e relazione sono stati gli argomenti trattati durante il secondo incontro di **formazione** rivolto al Direttivo Avis di Montebelluna e al gruppo volontari (in totale 22 persone) che prestano il loro servizio presso il Centro trasfusionale dell'ospedale di Montebelluna.

L'incontro si è tenuto l'11 novembre presso i locali della parrocchia di Busta-Contea, sempre con la nostra super esperta dott.ssa Sara Zanette, coadiuvata da Alberta che ogni volta ci stupisce, proponendo attività via via nuove e divertenti. Sara ci ha fornito degli spunti interessanti

su cui riflettere, partendo proprio dai vissuti di ciascuno di noi, da ciò che ci riguarda e da ciò che ci suscita una determinata scena. Siamo partiti dalle idee che devono essere associate alle risorse disponibili, a cosa ci fa stare bene e non, rispetto alla scelta delle persone da frequentare, alla paura di mettersi in gioco, all'altruismo, al senso di colpa, alla svalutazione, alla differenza tra ascoltare e dare consigli.

Abbiamo eviscerato le differenze tra giudizio, opinione, critica, rispetto al modo di relazionarsi con gli altri, considerando che anche quando ci si arrabbia con qualcuno, questo ci permette di crescere

e di fare una autoanalisi. Ogni relazione è improntata ad uno scopo da raggiungere, dove ognuno fa un pezzo di strada ed è il risultato quello che ci deve interessare. Da un punto di vista emotivo abbiamo capito che l'altro non è mai la causa delle nostre emozioni, anche se esistono dei fattori scatenanti che ci portano a provarle. Utilissimo il lavoro di Thomas Gordon che pone l'attenzione su: Io/Mi sento/ Perché/Vorrei.

L'ultimo lavoro ci ha permesso di collaborare insieme per raggiungere uno scopo comune, esternando poi le caratteristiche che ci rappresentano. Ne sono uscite delle cose molto interessanti. C'è ad esempio chi predilige l'ascolto, chi la tenerezza, chi la lentezza, chi la curiosità, chi il sognare, chi le qualità da esternare, chi la forza propositiva, chi il non mollare mai l'obiettivo.

Chi predilige l'essere testimoni per le nuove generazioni, l'essere liberi, il tagliare le relazioni tossiche, l'attenzione al nuovo, al cambiamento...

I presenti hanno espresso un parere più che positivo rispetto all'esperienza vissuta, con l'intenzione di continuare in questo percorso di formazione.

Paola Zavarise

Orari donazioni Centro trasfusionale di Montebelluna

Da lunedì a venerdì: 8.00 - 11.00,

Tutti i sabati (escluso quello che precede la domenica di donazione) e le domeniche di donazione: ore 8.00 - 11.00

Per informazioni e prenotazioni: tel. 0423 302650 / 0422 405077

La idroferramenta
FERRAMENTA - IDRAULICA - ARREDOBAGNO - RISCALDAMENTO

www.laidroferramenta.it
ONÈ DI FONTE 0423 948844 | PEDEROBBA 0423 648715

**CNA E LE IMPRESE
VALORE
D'INSIEME**

CNA **ARCA**

- CONTABILITÀ IVA E REDDITI CAF 730
- PATRONATO
- ELABORAZIONE PAGHE
- CORSI DI FORMAZIONE
- FINANZIAMENTI AGEVOLATI
- SICUREZZA AMBIENTE DI LAVORO

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - Castelfranco Veneto Via degli Olivi 2
Tel. 0423 722 109 - Fax 0423 740 049 www.cna.it info@arco-cna.com

Tanti eventi che ci avvicinano ai cittadini



La seconda parte dell'anno ci ha visto coinvolti in numerose attività. A settembre abbiamo collaborato con l'ente **Palio**: la nostra Avis è diventata sponsor degli atleti e delle atlete. Il 10 abbiamo partecipato alla Festa dello sport e il 17 alla Camminata in rosa. Il 7 ottobre eravamo alla Giornata del volontariato, e nello stesso mese alcuni giovani del nostro Direttivo hanno partecipato al forum di Avis provinciale, giornata formativa a loro dedicata.

Festa grande, il 15 ottobre, per i 68 anni di fondazione della nostra Avis, con la Santa Messa al Duomo di Montebelluna, seguita poi dalle premiazioni presso la Biblioteca comunale e il pranzo sociale da



Rino Fior di Castelfranco che ha visto la partecipazione di tanti giovani donatori. Durante le premiazioni abbiamo voluto ricordare il 24enne Walter Marcon, che 25 anni fa ha perso la vita in un tragico incidente stradale, mentre stava appendendo gli striscioni Avis durante una festa rionale. Abbiamo poi ringraziato Floriano Favero per il suo grande contributo. I prossimi mesi ci vedranno impegnati nella promozione della donazione tra i **gruppi sportivi** e di volontariato.

Un primo incontro è stato fatto con i giovani rugbisti, coadiuvato dall'ottimo intervento del dottor Marcon e dai nostri giovani donatori che hanno portato la loro testimonianza.

Prosegue intanto l'attività nelle **scuole**: il nuovo anno scolastico ha visto i nostri volontari affiancare con entusiasmo gli operatori del Progetto Avis Scuola nei diversi interventi dalle scuole per l'infanzia alle primarie, alle medie e agli Istituti superio-

ri. L'Istituto "Einaudi Scarpa", in particolare, grazie alla disponibilità della docente Francesca Della Toffola della sezione grafica, ha realizzato il calendario Avis 2024 con i ragazzi delle tre classi da lei seguite. Per comprendere e approfondire le tematiche riguardanti Avis è stato organizzato un incontro con i ragazzi, che hanno partecipato con entusiasmo anche portando proprie esperienze personali.

Per quanto riguarda l'andamento delle **donazioni**: a settembre 2023 si è notato un leggero calo rispetto al numero di donazioni! Il Centro trasfusionale di Montebelluna non sta lavorando a regime, soprattutto i lunedì e i martedì, dove si accolgono solo 8 donatori di sangue intero e non è possibile effettuare le idoneità e il sabato che precede l'apertura domenicale, ancora completamente chiuso. La situazione è stata più volte segnalata all'Ulss, senza ottenere riscontro positivo.

Maria Teresa Perin

scapinello
IMPIANTI

Via Gallinelle, 14 - CASTELMINIO di Resana - TV
Tel. e Fax 0423 484376 - Cell. 349 4912154

WWW.SCAPINELLOIMPIANTI.IT

Lamborghini
CALORECLIMA

IL FUTURO DELL'ENERGIA
RICHIEDE SOLUZIONI DI FORZA

RISCALDAMENTO • CLIMATIZZAZIONE • ENERGIE ALTERNATIVE

Agenzia **Lambocalor**
Via Sile, 37 - CASTELFRANCO VENETO (TV) - Tel. 0423 494519

Con i Superdonatori, raccolte 200 idoneità



Oltre duecento nuove prenotazioni per la visita di idoneità. La **campagna digital "Superdonatori"** dell'Avis provinciale Treviso ha colpito nel segno, raccogliendo in pochi mesi i primi, significativi frutti.

I tre video ironici del giovane illustratore Lorenzo Badioli, alias Pupetti Tutti Matti, fatti girare sui social e con protagonisti tre donatori supereroi dai colori accesi e la voce simpatica, hanno conquistato in poco tempo quasi 200mila follower su Instagram e oltre 400mila su TikTok, con

più di 5 milioni e mezzo di "Mi piace". Un pubblico enorme ha infatti seguito i tre personaggi dotati di poteri curiosi e originali. Tre pupazzetti né "super" né "speciali" eppure Superdonatori, perché per fare del bene non servono caratteristiche particolari.

Si può aiutare il prossimo e donare il sangue anche beneficiando delle analisi del sangue gratuite, o bevendo una birra nel weekend (responsabilmente). "Lui è un eroe perché ha capito che per donare non ci vuole alcun super potere" recita infatti uno dei tre video online.

La campagna social era stata lanciata a febbraio 2023, elaborata dall'Agenzia Consilia, a seguito di un'indagine su falsi miti, paure e opinioni in merito alla donazione di sangue e plasma.

Ha avuto come destinatari giovani tra i 18 e i 25 anni, raggiunti attraverso questi video dall'humour a tratti irriverente, particolarmente apprezzato dalla cosiddetta Generazione Z (dei nati tra il 1997 e il 2012). 4 milioni le visualizzazioni dei video, oltre 700mila persone raggiunte in

tutta Italia, delle quali 135mila giovani in target della provincia di Treviso.

"La campagna ha raggiunto oltre 200 adesioni tramite il form ideato nello specifico per questa iniziativa, ma siamo certi che l'effetto di questo progetto comunicativo sui social sia molto più ampio e abbia coinvolto anche una buona parte di giovani che hanno maturato l'idea di diventare donatori in un secondo momento, appoggiandosi alle Avis presenti in tutti i comuni della Marca trevigiana - commenta il presidente di Avis provinciale, Stefano Pontello - al 30 settembre 2023 si sono registrati 1.680 nuovi iscritti in provincia, con un incremento di 190 nuove iscrizioni (pari al +13%) rispetto all'anno precedente".

Soddisfazione anche all'Ulss 2: "Non possiamo che ringraziare l'Avis provinciale per il contributo prezioso e quotidiano - sottolinea il direttore sanitario Stefano Formentini - senza il quale non potremmo salvare tutte le vite umane che ogni giorno curiamo e salviamo all'interno dei nostri ospedali".

Facciamo la nostra parte contro la violenza



I recenti fatti di cronaca ci invitano ad impegnarci tutti contro la violenza di genere. Avis, che fa del messaggio "Il sangue si dona, non si versa" la sua bandiera, non può esimersi dal fare la sua parte.

Avis nazionale ha realizzato la campagna "#FaccioLaMiaParte", una serie di post social con messaggi responsabilizzanti, corredati di immagini, che stimolino la riflessione e un comportamento proattivo.

Le immagini sono state pubblicate dal 23 al 27 novembre, ma possono essere riprese in qualsiasi momento da ogni Avis.

Anche l'Ulss 2 ha messo in atto alcune iniziative per tenere alta l'attenzione: una panchina rossa accanto all'ingresso dell'ospedale di Treviso, braccialetti e spille con il numero antiviolenza 1522 consegnati a tutti i dipendenti, la nomina della dott.ssa Catia Morellato (medico al PS di Montebelluna, nella foto a destra) quale referente aziendale del percorso di tutela delle vittime di violenza. Ricordiamo che nei Pronto soccorso è attivo il codice rosa per le donne in difficoltà. Volontà dell'Ulss è che queste pazienti, ancor più se accompagnate dai loro bambini, vengano prese in carico tempestivamente e possano rimanere in una zona dedicata a tutela della loro privacy.

Se non si presenta la necessità di un ricovero, viene effettuata una valutazione del

rischio di un nuovo episodio di violenza e, in base al risultato, viene attivata la rete di sostegno (Centri antiviolenza, Forze dell'Ordine, case rifugio, enti territoriali...). Da inizio anno sono 579 le donne che hanno avuto il coraggio di rivolgersi ai Pronto Soccorso, ma il dato rappresenta soltanto la punta di un gigantesco iceberg. Oltre agli ospedali, ricordiamo che è possibile chiedere aiuto al numero 1522. (M.R.)



Il prossimo anno, Avis Live Music raddoppia



La prima grande edizione del 17 giugno 2023 è stata un successo sotto tutti i punti di vista: meteo, partecipazione, volontari, artistico e beverage a zero gradi. Perciò le Avis comunali hanno deciso di rilanciare ed ora possiamo annunciare che ci sarà una seconda edizione di **Avis Live Music!** Non in una, ma in due serate! Alla prima edizione hanno partecipato duemila persone, e 150 volontari si sono uniti con un unico ideale, colorando una serata di inizio estate con I Marna, Eleonora Montagnana, Mara Sattai, Samuel e

Radio Bella e Monella.

Una grande festa per giovani e famiglie che ha visto nel Parco Della Poesia A. Zanotto di Riese Pio X quattro food trucks con ottime pietanze e due chioschi AvisBar che offrivano ottimi cocktail e birra a zero gradi, senza alcool. Sembrava un azzardo, sembrava una sfida persa in partenza e invece la tenacia delle 23 Avis comunali riunite nel mandare a tutti un messaggio forte ha prevalso e, alla fine, è stata una super festa per tutti.

Da qui si riparte con uno sguardo al 2024,

con una seconda edizione ancora più spumeggiante. Possiamo annunciare sicuramente alcune novità. La prima è che Avis Live Music sarà in due giorni: venerdì 14 giugno (Giornata Mondiale del Donatore) e sabato 15 giugno. Saranno **due giornate** con stili musicali diversi, e soprattutto il venerdì ci sarà un ritorno sul territorio riesino di una band che manca da oltre dieci anni, mentre il sabato sarà ricco di artisti, che sveleremo più avanti. Altra novità è il **pacchetto speciale** per i nostri donatori, vale a dire un biglietto unico a prezzo ridotto per entrambe le serate alle quali parteciperanno gruppi locali, radio event, dj set e, per ogni serata, un main artist (un artista di spicco).

Restate sintonizzati sulle nostre pagine social Facebook e Instagram Avis Live Music. Questa promozione sarà valida solo fino al giorno prima degli annunci ufficiali degli artisti!

Potrete trovare i biglietti sul sito www.avislivemusic.it, oppure presso le vostre Comunalità!

Buon Natale e vi aspettiamo tutti il 14 e 15 giugno 2024 a Riese Pio X!

INIZIATIVA

Le bustine di zucchero promemoria del dono



Se nei prossimi mesi prenderete un caffè o una cioccolata calda nei comuni di Asolo, Morgano, Riese Pio X, Veduggio o al Centro trasfusionale di Castelfranco potrete imbattervi in una **dolce sorpresa!** Le rispettive Avis hanno regalato a bar, pasticcerie, ristoranti e pizzerie presenti nel



territorio delle **bustine di zucchero** "firmate" Avis e "personalizzate". In totale sono stati consegnati 600 chili di zucchero, corrispondenti a 150 mila bustine in più di 80 esercizi pubblici.

Tutte le bustine riportano davanti il logo Avis "Dona con il cuore" e sul retro i con-

tatti e riferimenti social dell'Avis comunale locale. Per continuare a sottolineare l'importanza di donare il plasma, oltre alle bustine rosso sangue contenenti zucchero bianco, sono state realizzate bustine di colore giallo plasma che contengono zucchero di canna.

L'idea è quella di poter raggiungere, attraverso un mezzo semplice, ma efficace, un gran numero di persone in modo da poter continuare a trasmettere il messaggio Avis e dare la possibilità di contattarci tramite i riferimenti sul retro.

Le bustine sono anche un buon promemoria per tutti quei donatori che hanno superato i tre mesi dall'ultima donazione e che quindi possono andare a donare nuovamente.

Sarà un Natale davvero dolcissimo!

Con Avis Run, la ricerca cammina veloce

Trecento persone ai nastri di partenza della seconda edizione di "Avis Run". Alla camminata non competitiva di 7 chilometri di Pederobba, si è registrata il 15 ottobre un'altra grande partecipazione. "Un centinaio di persone in più dell'anno scorso ha aderito alla nostra manifestazione, dandoci davvero una grande soddisfazione - spiega il presidente di Avis Pederobba, Stefano Masin - oltre a dare una mano alla ricerca scientifica di Ape". Grandi, piccoli, intere famiglie anche con il cagnolino al seguito, si sono incamminate dalle ore 9.30 verso i boschi del Monfenera, famosi per i loro marroni, con ristoro alla Chiesetta di San Sebastian e la vista sulle trincee.

Un bel lavoro di squadra, dall'organizzazione della camminata al coordinamento dei podisti, all'allestimento dei punti ristoro e alla sicurezza, che ha visto ancora una volta insieme le undici comunali della Pedemontana. Asolo, Borso del Grappa, Castelcucco, Cavaso del Tomba, Fonte, Maser, Monfumo, Paderno del Grappa, Pederobba, Pieve del Grappa e Possagno si sono confermate una grande squadra.



Arancione il colore scelto per le maglie di questa edizione di Avis Run (lo scorso anno era l'azzurro), destinata a diventare un appuntamento fisso all'interno della tradizionale Festa dei Marroni di Pederobba. Soddisfazione per il risultato raggiunto anche in termini di **raccolta fondi**: "Sono stati raccolti 733 euro, interamente devoluti alla ricerca scientifica sulle malattie del sangue, dell'emofilia in particolare - spiega la presidente di Ape, Stefania Spe-

cia che ha camminato assieme ad alcuni altri consiglieri del Direttivo - ringraziamo tutti i partecipanti che ci hanno dato una mano e si sono informati sulle nostre attività, che sono a beneficio di tanti malati". La manifestazione si è chiusa con le premiazioni del gruppo più numeroso, Avis Possagno (seconda Avis Borso), del partecipante più anziano Lorenzo Capovilla e del più giovane Linda Bee.

Michela Rossato

MASER

Dieci Avis rinsaldano la loro forte amicizia



Nella serata di venerdì 24 novembre le consorelle Avis Pedemontana e Asolana si sono ritrovate per l'annuale **cena** presso la baita degli Alpini della sezione di Coste, Crespignaga e Madonna della Salute nel comune di Maser.

La comunale di Maser quest'anno ha ospitato le Avis di Asolo, Borso del Grappa, Castelcucco, Cavaso del Tomba, Crespigno del Grappa, Fonte, Monfumo, Paderno del Grappa, Pederobba e Possagno. Alla nostra serata abbiamo avuto il piace-

re di avere con noi la vice presidente provinciale Graziana Fuser. È stata un'ulteriore occasione di incontro per rafforzare l'amicizia e la collaborazione che ci lega e per individuare ulteriori progetti comuni. Questa particolare cena sociale è nata con Avis Pedemontana ma per qualche anno è stata sospesa, per poi risorgere nel 2013 ed essere riproposta ogni anno (salvo durante la pandemia da COVID-19). È sempre un piacere vedere come, anno dopo anno, la partecipazione continua ad essere numerosa.

La comunale di Maser ringrazia il gruppo degli Alpini di Coste, Crespignaga e Madonna della Salute per aver organizzato la cena e tutte le comunali che hanno partecipato alla serata per l'ottima riuscita.

Avis Maser

Cavasagra in gran festa per i 65 anni di Avis



Da 65 anni sempre presenti per donare il bene prezioso della vita che è il sangue. Domenica 22 ottobre l'Avis comunale di Cavasagra ha festeggiato l'importante anniversario.

La manifestazione è iniziata con la sfilata per le vie del paese accompagnata dalle

majorette e dalla banda fino alla chiesa per la funzione religiosa e poi al monumento ai caduti. Il momento tipico della giornata è stato però lo scoprimento di una stele posta per l'occasione in bella mostra nello spazio verde a fianco della sede. Nella stele in metallo è stata incisa

una delle frasi della preghiera del donatore composta da S.S. Giovanni XXIII.

La festa è proseguita all'interno della sala parrocchiale, dove, alla presenza delle autorità, del rappresentante di Avis provinciale e delle Avis consorelle, il presidente Alessandro Scapinello, assieme al sindaco Giuseppe Romano, ha consegnato una targa ricordo agli ex presidenti come ringraziamento per il grande impegno e la dedizione profusi negli anni in Avis.

Non è mancato un momento di commo- zione nel ricordare Tiziano Stocco, storico collaboratore dell'associazione, mancato qualche settimana prima dell'evento.

L'Avis, durante l'anno, condivide con tutta la comunità di Cavasagra lo spirito di donazione e lo fa anche attraverso le prossime iniziative, come la **vendita di stelle di Natale** a favore di Ape (Avis per progresso ematologico) e l'offerta di **vin brulé** ai partecipanti alla Santa Messa la notte della vigilia di Natale.

LORIA

Tanti eventi e un caffè, sotto l'arco di Loria

Si chiude un anno ricco di eventi per Avis comunale di Loria.

Il 23 settembre abbiamo salutato l'estate con la nostra tradizionale "Cena dei 5 euro", che da anni organizziamo per ritrovarci e passare una serata in compagnia presso il Parco del Muson di Loria, un luogo immerso nel verde che merita di essere valorizzato.

Il 29 ottobre eravamo presenti alla 17^a **Marcia dei Vivai di Loria**, con il nostro arco blu che indica ai partecipanti l'inizio e la conclusione del percorso.

Ai piedi dell'arco c'eravamo noi volontari, disponibili ad offrire indicazioni e da quest'anno anche un buon caffè. Oltre al gonfiabile, infatti, un altro acquisto che abbiamo fatto è stato proprio quello di una macchinetta del caffè.

Dato che nelle nostre iniziative non manca mai un momento conviviale, ci è parso utile prenderne una tutta nostra, così da poterla usare agli eventi e creare un momento di scambio con chi passa a trovar-



ci. Un semplice caffè fa piacere e soprattutto può fare la differenza nell'interagire con gli altri. Dal 2 dicembre (e poi tutti i weekend fino al 17 dicembre) siamo in **piazza** a Loria, con il nostro gioco, qualche pensiero regalo e disponibilità a dare tutte le informazioni su come diventare donatori. Siamo felici perché, grazie ai concerti di quest'estate e agli eventi degli ultimi mesi, sono arrivati molti nuovi iscritti, ma non si è mai abbastanza.

Come potete vedere dalle chiamate e dai messaggi che ricevete dal Centro Trasfusionale, sangue e plasma ne servono sempre e si ha quindi il costante bisogno di persone che volontariamente, periodicamente e gratuitamente lo donino.

A Natale regalate una donazione di sangue! L'Avis Loria vi augura buone feste e vi dà appuntamento al 2024.

Giulia Pellizzari

Avis fa scoprire i piccoli tesori del territorio

Buona riuscita per la manifestazione "Le Contrade del Canova", la passeggiata storico-naturalistica e gastronomica alla riscoperta dei tanti piccoli tesori racchiusi nel territorio di Possagno.

Una domenica in compagnia, quella del 17 settembre, che ha visto anche quest'anno la sinergia tra le associazioni del paese, coordinate dall'Avis comunale. Una splendida giornata di fine estate nella cornice del Tempio canoviano ha accolto più di centocinquanta persone che, scaglionate in cinque gruppi guidati da un accompagnatore, sono partite alla scoperta di scorci urbani e paesaggi collinari, disseminati di chiesette, capitelli e edicole, sapientemente illustrati dalle guide locali che attendevano lungo il percorso.

I racconti della tradizione popolare, la storia locale, e i grandi eventi bellici vissuti dalle popolazioni della Pedemontana del Grappa, hanno incuriosito e appassionato i partecipanti. Non sono mancati i momenti per ritemperare le forze e godere di buona musica: dopo l'aperitivo vicino alla



chiesetta di San Giacomo e il panino a Sant'Antonio, in cima alla salita di Santa Giustina, ecco il pranzo accompagnato da brani di musica popolare e poi ancora, dopo la discesa da contrada Cunial, il momento del dolce e dell'allegria con canti e balli della tradizione. All'arrivo al piazzale del Tempio, il chiosco con il digestivo e poi la visita guidata all'interno della maestosa opera che Antonio Canova ha voluto dona-

re ai suoi concittadini. Sulle gradinate la banda e le majorettes hanno allietato la chiusura di una giornata intensa e appagante, per la quale è stato ricevuto il plauso di molti partecipanti. Un grazie a tutti i volontari delle Associazioni di Possagno, all'amministrazione comunale, agli sponsor e...pronti per la prossima!

Leonardo Favero

FONTE

Volontari avisini in prima linea nelle scuole

Il 23 ottobre Avis Fonte è entrata alla scuola materna di Onè di Fonte con le attività del progetto **scuola strategica** di Avis provinciale. Le nuove disposizioni per il 2023 hanno ristretto le attività alle classi quarte e quinte per la primaria e seconde e terze per le medie, "ma sono già state calendarizzati 12 interventi per l'anno scolastico in corso - spiega il presidente Avis Fonte Fulvio Torresan - 240 i ragazzi che usufruiranno nei prossimi mesi di questa grande opportunità".

Nell'anno scolastico 2022/23, infatti, Avis Fonte ha incontrato 4 classi della scuola dell'infanzia ad Onè e Fonte Alto, 25 classi della primaria dei plessi di Fonte e comune di San Zenone degli Ezzelini e 6 delle medie di Fonte. 650 gli alunni coinvolti in totale!

Un'esperienza piena di momenti significativi per allievi, insegnanti, operatori Avis e per i nostri volontari (donatori ed ex donatori che, conclusa la donazione, hanno



continuato ad impegnarsi in associazione). La dirigente scolastica del plesso di San Zenone degli Ezzelini ha inviato un sentito ringraziamento per "aver fatto riflettere gli alunni, tramite attività di gioco, teatro, animazione e mimo, sui temi della partecipazione, dell'impegno attivo nel sociale, del futuro non come minaccia ma come promessa, e dell'altro come ricchezza".

Concordi gli insegnanti sulla buona riuscita del progetto: "le attività sotto forma di gioco hanno consentito di sperimentare lo spirito di collaborazione e di condivisione. Gli educatori, molto attenti alla sfera emotiva, hanno saputo coinvolgere gli alunni e hanno dimostrato di saper gestire sensazioni e paure dei bambini; l'esperienza è diventata perciò creativa, coinvolgente e significativa".

Un'Avis instancabile, pronta per il Natale



Se i mesi estivi sono stati pregni di appuntamenti per noi avisini, anche i mesi autunnali non sono stati da meno. Alla fine di settembre gli alpini di San Vito e l'associazione "Noi" hanno organizzato una giornata per la **prevenzione del melanoma**. Questa giornata è stata fortemente voluta per ricordare un nostro carissimo avisino, Franco Dal Bello, che ci ha lasciato prematuramente qualche anno fa per questa patologia. Noi avisini non dobbiamo far altro che ringraziarti, caro Franco, perché anche da lassù continui a fare del bene come facevi instancabilmente durante la tua vita.

Ad ottobre, come ormai da anni, abbiamo dato una mano in cucina, al bar, alla preparazione delle castagne, al parcheggio

(con la Protezione civile di Altivole) alla tradizionale "Festa dei funghi" giunta alla 36° edizione. Le offerte libere per il parcheggio sono state divise in egual misura tra la parrocchia di San Vito e l'associazione "La Via Di Natale" che si occupa in forma gratuita dell'assistenza ai malati di tumori e ai loro familiari, ricoverati al Centro oncologico di Aviano.

Alla fine di ottobre abbiamo dato vita a una iniziativa che era da un po' di tempo in cantiere: la realizzazione, in collaborazione con Claudio Dussin, titolare della pizzeria da asporto "Duchessa" di San Vito d'Altivole, dell'utilissima **borsa termica** per tenere al caldo le pizze lungo il tragitto fino a casa. Noi non abbiamo influencer da milioni di followers che ci pos-



sono aiutare, però abbiamo amici come Claudio su cui possiamo contare e che ci danno una mano per sostenere e far conoscere la nostra associazione.

I prossimi impegni prima della fine dell'anno saranno la festa per i neo diciottenni, il presepio vivente durante la notte di Natale, gli **auguri** ai paesani e ai nonnini ultra ottantenni del paese. Quest'anno ci sarà una nonna speciale, Maria Costa, che è la più anziana del paese con i suoi 100 anni. Noi del Direttivo ci facciamo in quattro per cercare di far conoscere l'Avis a più persone. A voi donatori chiediamo solo di non dimenticarvi di donare. Buon Natale e Buone Feste a tutti i nostri donatori e alle loro famiglie da Avis San Vito.

Roberto Brion

CRISPI®
AUTHENTIC ITALIAN VALUE

VISITA IL SITO WWW.CRISPI.IT
PER SCOPRIRE ED ACQUISITARE
LA COLLEZIONE **LIFESTYLE**

AIRLITE
YOUR LITE FEELING EVERYDAY

@crispiurbanoutdoor

La famiglia Campion e i suoi 55 anni in Avis



Renato Povelato, gli assessori Manuela Bertuola, Monica Pedron e Venturin Daniel e il vice commissario di Polizia locale Paolo Gasparetto. In mattinata c'è stato il ritrovo dei donatori per proseguire con la sfilata, la Santa Messa e il pranzo al Ristorante Casa Marseille nel nostro Montello. Quest'anno la consegna delle benemeritenze si è rivelata positiva: 15 distintivi in rame, 11 in argento, 9 in argento dorato, 5 in oro, 2 in oro con rubino e 3 in oro con smeraldo.

I più sinceri complimenti vanno alla famiglia **Campion** di Volpago per aver donato dagli anni '60 ad oggi quasi 400 sacche di sangue totali. Papà Giovanni, dopo essere andato a trovare un caro amico ricoverato in ospedale e aver parlato con la fidanzata di questo, capì che c'era necessità di sangue per aiutare i meno fortunati e il 28 aprile del 1968 si iscrisse all'Avis Volpago con tessera n.33.

Domenica 8 ottobre si è svolta la 55° **Festa sociale** dell'Avis di Volpago del Montello. Una giornata soleggiata, trascorsa in un clima amichevole, a cui hanno partecipato i consiglieri, gli avisini, le consorelle, i ragazzi della Casa dei Giacinti, il sindaco Paolo Guizzo, il vice sindaco

Volendo tramandare questo valore ai figli, nell'ottobre del 1986 si iscrisse anche Moira e nel novembre dello stesso anno la seguì Liana, entrata poi in Consiglio giovanissima. Nel 1989 furono premiate assieme al papà che allora donò il sangue per 53 volte. Nel luglio del 1992 si iscrisse anche Paolo Bisetto, marito di Moira. Nel novembre del 2004 concluse il cerchio anche Alex, il figlio più piccolo. Liana e Alex sono attualmente consiglieri della Comunale e hanno donato lei 100 sacche e lui 51. Moira è arrivata a quota 86 e il marito 106.

Crediamo la famiglia abbia dato un grande esempio. Se noi tutti prendessimo esempio da tutto questo, il mondo avrebbe raggiunto grandissimi traguardi! Grazie infinite famiglia Campion.

Consiglio Avis Volpago del Montello

RIESE PIO X

Coinvolti nel ritorno del Papa e nelle scuole



Autunno in festa per Riese Pio X, con il ritorno di **Papa Sarto** in terra nativa. La Peregrinatio Corporis San Pio X, ha portato migliaia di fedeli ad accogliere le sante spoglie in un'emozionante atmosfera cittadina.

Lo straordinario evento ha coinvolto per l'intera settimana un gran numero di volontari nelle attività di assistenza e ristoro lungo le varie tappe del percorso, compresi i nostri.

Avis si è resa partecipe seguendo le orme

di San Pio X verso il Santuario delle Cendole, ove è stato allestito l'altare ospitante la teca pontificia. Nel nostro piccolo, siamo contenti di aver contribuito alla buona riuscita di questo meraviglioso evento. Un plauso va agli organizzatori, ai quali va il nostro più sincero ringraziamento.

Le attività promosse dalla nostra associazione hanno ripreso con gli incontri del **progetto scuola**, un'attività mirata a far conoscere il mondo dell'Avis in modo educativo, alle classi quarte delle scuole



primarie e alle classi seconde delle scuole secondarie del nostro istituto scolastico comprensivo. Al termine dell'evento sono stati distribuiti dei piccoli gadget targati Avis, molto apprezzati dagli studenti.

Con l'augurio di un buon 2024, all'insegna della donazione e dello spirito avisino, vi aspettiamo all'assemblea annuale che si terrà il 18 febbraio prossimo, ricordando che si terrà la formazione del nuovo Direttivo Aido.

Luca, Lucia e Nadia

Sport, festa e libri: Vedelago non si ferma



La nostra estate ricca di attività si è conclusa con la partecipazione al torneo di **"Green volley"** tenutosi a Vedelago il 3 settembre, assieme all'associazione Admo Treviso, con la quale abbiamo potuto condividere esperienze e programmi futuri.

Il 15 ottobre abbiamo festeggiato a Fossalunga la 52esima **Festa sociale** dell'Avis di Vedelago. Il corteo partito dalla Trattoria Bar Da Luisa ha sfilato tra le strade del paese fino a raggiungere la chiesa e il monumento ai caduti, presenti molte Avis consorelle e cittadini. Vi hanno partecipato anche il sindaco Giuseppe Romano, il vice Giorgio Marin e l'assessore Denisse Edith Braccio, poi Paolo Zanatta per l'Avis provinciale, i rappresentanti della Pro Loco, degli Alpini, della Protezione Civile, dell'Accademia della Solidarietà, dell'Admo e della Banca delle Terre Venete. Presenti anche i bambini del **Pedibus** (nella foto a destra) con le nuove casacche fir-

mate Avis e capeggiati dall'alfiere con il personalissimo labaro. La cerimonia con l'intervento del nostro presidente Gianni Perozzo e le premiazioni dei donatori benemeriti si è conclusa con un ricco buffet nel cortile della canonica di Fossalunga. In tema di dono e sacrificio, ci teniamo a menzionare il **libro** scritto e presentato il 3 novembre dal nostro presidente emerito cav. Anacleto Tommasini dal titolo "Noi non siamo tornati" che racconta, attraverso la storia dei monumenti ai caduti, le persone decedute nel primo e secondo conflitto del '900 nel territorio di Vedelago. Questi monumenti, che simboleggiano il passato e le tragedie, sono collegate con il dono del sangue. Già dal primo conflitto si eseguivano le trasfusioni nelle infermerie e negli ospedali da campo. La Croce Rossa nata nel 1864, aveva una certa dimestichezza nelle trasfusioni e con l'Avis, fondata nel 1927, nel secondo conflitto conosceva i vari gruppi sanguigni.

Ecco perché ci si sofferma a onorare i caduti durante le nostre cerimonie avisine. Un omaggio a coloro che hanno ricevuto il dono del sangue da parte di un donatore anonimo in quel periodo bello.

Anche quest'anno abbiamo deciso di lasciare il segno rendendo più "dolci" le vostre vacanze natalizie. Riproporremo all'interno dei bar del territorio le nostre bustine di **zucchero** personalizzate a forma di cuore, con la simbolica frase "Dona con il cuore". C'è però una novità! Al cuore rosso si unirà infatti un cuore giallo che rappresenta la donazione di plasma.

Le Avis di Asolo, Morgano e Riese si sono unite con entusiasmo all'iniziativa!

L'8 dicembre, con i **mercatini di Natale**, chiude le nostre attività 2023. A gennaio 2024 parteciperemo al **carnevale** in piazza, organizzato dalla Pro Loco, mentre a febbraio siete tutti invitati all'assemblea Avis a Villa Binett. Il 1° maggio tornerà la nostra bicicletta, stavolta a sud del comune (Casacorba, Cavasagra, Carpenedo e Fossalunga) e a luglio andremo tutti a Gardaland.

Sarete informati con volantini, sms, email e info su Facebook e WhatsApp.

Marco Condotta - Alberto Simioni

AVIS Comunale di Vedelago
Via Papa Sarto, 5 c/o villa
Zuccareda-Binetti - 31050 Vedelago (TV)
cell. 389 064 6357,
mail: avisvedelago@gmail.com





FARMACIA S. PIO X
dei dottori Renato e Luca Zedda snc

Omeopatia - Erboristeria - Veterinaria
Cosmetica - Sanitaria

Via Giuseppe Sarto, 36/A
31039 RIESE PIO X (TV)
E-mail: zeddalar@tin.it

Tel. 0423 483800
Fax 0423 750001
P. IVA 02463370268

Non perderti i nostri eventi e novità!
Seguici sui social:

 **farmacia_sanpiox**

 **Farmacia S. Pio X dei Dottori Renato e Luca Zedda**

Avis Resana è sempre più rosa e giovane



Avis comunale di Resana, guidata dalla presidente Fernanda Corredato, si dimostra sempre più attiva e presente nel territorio, con una serie di iniziative mirate a promuovere il dono del sangue e una vita salutare. Domenica 17 settembre, presso il centro culturale di Resana, si è svolta la **"Giornata del Cuore"**: una mattinata di controlli gratuiti di colesterolo, glicemia, pressione arteriosa e peso corporeo, con la presenza di medici e infermieri specializzati. Organizzata dagli Amici del Cuore, erano presenti anche volontari Avis. Nella stessa giornata, durante la presentazione del libro **"Oro Giallo"** alla Festa dea Poenta di Castelminio, sono state consegnate dieci borse di studio di "Resana Solidale" (promosso da Avis, ProLoco, Protezione Civile e Comune) grazie a due soci sostenitori dell'Avis che hanno voluto mettere a disposizione anche quest'anno 7mila euro per i giovani universitari

del territorio comunale. Altro importante evento è stato domenica 8 ottobre, con la 49esima **Festa del Donatore**. Grande e bellissima la partecipazione, soprattutto dei più giovani. Puntando alla promozione di uno stile di vita sano e alla cura della propria salute,



il 12 ottobre è stata organizzata una serata con la dott.ssa Fanni Guidolin dal titolo **"Perineo e dintorni"**. Garanzia di successo, la dottoressa Guidolin ha coinvolto le tantissime persone presenti con spiegazioni molto chiare ed esempi coinvolgenti. E veniamo a domenica 15 ottobre: duemila persone hanno "invaso" il centro per la prima edizione della marcia **"Resana in rosa"** organizzata dalla ProLoco in collaborazione con il Comune (Assessorato allo sport), la Resana Marathon Club, la Lilt delegazione di Castelfranco, la nostra Avis e la collaborazione di molte altre associazioni. I 12mila euro raccolti sono stati consegnati al presidente provinciale della Lilt dott. Alessandro Gava per finanziare i servizi nel campo della ricerca e della prevenzione delle principali patologie neoplastiche.

Anna Candiotto

Uno straordinario spettacolo per la ricerca



Biglietti esauriti in meno di tre ore, 380 posti totali con tutti i piani dei loggioni del teatro Duse di Asolo riempiti e un lungo applauso finale.

È stato un grande successo il musical **"Il Re Leone"**, organizzato e portato in scena da 50 giovani attori dai 3 ai 27 anni del gruppo Cantare Mi Fa Re & La Magia della Musica. Uno staff di 30 volontari tra cui membri della comunale di Asolo, 40 tra musicisti della Ermanno Wolf Ferrari & Junior Orchestra e percussionisti della Percussion Ensemble e gli 8 elementi del coro pop-gospel Lion King, che ringraziamo. Il cuore dello spettacolo, come ricordato da Andrea Canil, assessore alle politiche sociali del Comune di Asolo, oltre che consigliere Avis Asolo, è il concetto di **cerchio della vita**. Questo è il ciclo dell'esistenza di tutti gli esseri viventi, un cammino naturale fatto di nascita, crescita e invecchiamento, fino al giorno in cui si lascia questo mondo. Tale ciclo comporta che le creature siano connesse l'una con l'altra, formando un delicato equilibrio (il

cerchio della vita appunto) che va tutelato costantemente per permettere a tutti di prosperare nel corso nel tempo. Questo vale tanto nel mondo animale della savana quanto nella nostra società e nella vita quotidiana: ognuno deve fare la propria parte, perché come si può dare una mano, un domani la si può chiedere al prossimo.

Il ricavato dello spettacolo, ad ingresso libero con offerta responsabile, è andato ad **APE** (Avis per Progresso Ematologico). Le attività Avis, comunque, non si sono limitate solo a questo evento. A inizio ottobre abbiamo partecipato ad **"Asolando in rosa"**, sia con il nostro gazebo che con un gruppo di camminatrici. La partecipazione come gruppo "Avis in rosa" dava diritto ad uno sconto sul costo di partecipazione alla camminata, oltre che ad un cappellino rosso Avis come gadget. Sono state presenti più di un migliaio di donne e il ricavato è stato devoluto a Lilt, Lega italiana per la lotta contro i tumori.

La settimana dopo siamo stati presenti

all'**Avis Run** di Pederobba come supporto agli organizzatori durante la camminata. Sempre in ambito podistico, a fine ottobre c'è stata la classica **camminata** tra le colline dell'Asolano, giunta alla 17° edizione, sempre molto partecipata ed apprezzata. Prevedeva un percorso di 9 chilometri con un punto ristoro al castello della Regina Cornaro in Asolo. A fine camminata il pranzo è stato preparato dal Comitato festeggiamenti di Pagnano d'Asolo presso l'area sagra. Un grazie al comitato che ha offerto interamente il pranzo a tutti i partecipanti, permettendo di destinare interamente il ricavato dell'iscrizione ai futuri progetti Avis Asolo.

Ricco di appuntamenti anche dicembre, con la **serata informativa** l'1 su Pedemontana Emergenza organizzata dalle Avis della Pedemontana. Sono intervenuti Davide Pandolfo, presidente di Pedemontana Emergenza, e il dott. Matteo Tommasi, direttore del SUEM di Pieve del Grappa. Durante la serata, i volontari hanno simulato un soccorso con barella. Le offerte raccolte sono andate a Pedemontana Emergenza, che ogni anno sostiene alti costi per ambulanze e apparecchiature.

Il 16 dicembre il gazebo Avis sarà al mercato di Casella d'Asolo, dove aiuteremo gli amici di Admo nella vendita di panettoni e pandoro per raccogliere fondi per la ricerca e per l'iniziativa kit@home. Da parte di tutto il direttivo di Avis Asolo auguriamo buone feste.

Matteo Contin

Foto del Re Leone di Michele Pelosin

RTR fabbrica buste
MAIL S.r.l.

35017 PIOMBINO DESE (Padova) - Via Casteo, 32
Tel. +39 049.936.73.68 - Fax +39 049.936.80.77
E-mail: rtr@rtrmail.191.it - Partita IVA e R.I.: 03263400289

MECCANICA MDM
LAVORAZIONI MECCANICHE

MECCANICA M.D.M. srl
Via del Risparmio, 7/A int.1
31033 Castelfranco V.to (TV) - Italy
T. +39 0423 490723
luca@meccanicamdm.it



Donazioni alle scuole e il grazie a Caterina



Dopo la grandissima partecipazione all'Avis Run 2023 del 15 ottobre, organizzata dall'Avis Pederobba assieme ad Ape e Avis della Pedemontana ed Asolano (con più di 200 partecipanti e l'intero ricavato della manifestazione destinato alla ricerca), siamo stati impegnati in altri due eventi molto significativi.

L'11 novembre, durante la tradizionale **pizzata dei collaboratori** Avis (per ringraziare tutti coloro che durante l'anno ci danno una mano), abbiamo consegnato anche un omaggio floreale alla "nostra" collaboratrice Caterina Marson (classe 1933) per i suoi splendidi 90 anni! Un ringraziamento da parte di tutto il Consiglio per la sua disponibilità soprattutto nel "pre ristoro" durante le giornate di donazione.

In Avis dal 1972, è collaboratrice con la nostra Comunale dal 1984 (oltre ad essere stata anche consigliere dal 1988 al 2000). Grazie di cuore!

Sabato 18 novembre invece, una delegazione di Avis Pederobba si è recata assieme al Comitato Festeggiamenti Onigo,

a donare **due computer portatili** ed una **cassa acustica** con microfoni alle Scuole medie di Onigo di Pederobba. La donazione è avvenuta con il ricavato del Cinema Sotto Le Stelle, organizzato ogni anno a luglio nell'area parrocchiale dal Comune di Pederobba, in stretta collaborazione con Avis e Comitato Festeggiamenti. Com'è stato detto ai ragazzi al momento della consegna del materiale, la loro partecipazione ogni anno al cinema permette di dar vita ad altre attività utili alla comu-



nità. Nel 2024, per il terzo anno consecutivo, Avis Pederobba sarà presente nelle classi terze delle scuole medie con il Progetto **Scuola Strategica**.

Infine, nei giorni pre natalizi fino a dopo l'Epifania, presso il parco Opere Pie di Onigo antistante l'ex ospedale di Pederobba, potrete ammirare il presepe fatto dai volontari Avis, con relative decorazioni.

Buon Natale e Felice 2024 da tutto il Direttivo di Avis Pederobba.

Festa al Tempio per il ritorno del Crocifisso

Tempio internazionale del donatore di Pianezze in festa per il ritorno "a casa" del suo **Crocifisso**. Dopo un anno e mezzo di studio e delicato restauro (nella foto sotto, di A. Carozzo), il Cristo ligneo del Quattrocento è di nuovo al suo posto. Si completa così, a distanza di alcuni anni, il recupero totale della struttura di Valdobbiadene dedicata ai donatori, fondata nel 1962 ai piedi del Monte Cesen, triste luogo di guerra, per gridare al mondo che "il sangue si dona e non si versa".

Ad abbracciare il Crocifisso, domenica 22 ottobre, sono accorsi in tanti tra volontari e cittadini, in una mattinata carica di emozione. Dopo la benedizione dell'opera e la celebrazione del rettore don Bruno Faggion, accompagnata dalle voci del coro vittoriese "Gli Sconcertati", sono intervenuti i dirigenti di Avis, Fidas, Fratres e Aido. Le quattro associazioni si erano attivate all'indomani della chiusura per inagibilità del Tempio, nel 2017, decise con una grande raccolta fondi a recuperarlo e riaprirlo.

Ci sono riuscite, soprattutto grazie alla caparbia del presidente della neonata Associazione Odv Tempio internazionale del donatore che le riunisce tutte e nata proprio per portare avanti il progetto.

Gino Foffano lungo il cammino è riuscito a coinvolgere anche altre realtà associative, enti, privati. Restaurato non senza difficoltà il tetto, le travi e le altre parti strutturali, all'attesa inaugurazione nel 2021 restava ancora purtroppo "abbandonato a se stesso" il Crocifisso.



A decidere la sua sorte è stato il censimento del Fai-Fondo Ambiente Italiano che nel 2020 lo ha decretato "**Luogo del Cuore**" più amato in Veneto. I 7.419 voti raccolti hanno permesso al Crocifisso di essere inserito nel 2021 in un bando e di accedere a dei fondi (12.114 euro sui 22.643 totali necessari) messi a disposizione da Fai e Intesa Sanpaolo per il recupero di opere d'arte.

A dare il loro apporto anche Avis nazionale, regionale Veneto e provinciale Treviso, Fidas Veneto, Aido nazionale, l'azienda locale Veneto Vetro e l'emittente Valdo Tv. Il restauro, curato dalla dott.ssa Valentina Piovani, restauratrice e storica dell'arte padovana, era iniziato nel marzo del 2022. Il Crocifisso è stato realizzato nel Quattrocento, è in legno di tiglio e porta la firma di

una maestranza veneziana, abile intagliatore, di cui non si conosce il nome.

Una volta rimossi tutti gli strati e le stucature, il volto del Cristo ha regalato una sorpresa che ha cambiato completamente la visione dell'opera.

È apparso infatti con gli occhi aperti nel momento in cui stava spirando e non con gli occhi chiusi come risultava prima del restauro. Un ultimo, straordinario "regalo" del Tempio ai suoi donatori e visitatori. Per informazioni sul Tempio, sulle celebrazioni e sulle visite, è possibile consultare il sito www.tempiodonatore.it, la pagina Facebook Odv Tempio Internazionale del Donatore, chiamare lo 0422 405088 o scrivere a tempiodonatore@gmail.com.

Michela Rossato

IMPIANTI ELETTRICI - TECNOLOGIE DI SICUREZZA
FOTOVOLTAICO

Pellizzari

www.pellizzari.tv

CASTELLO DI GODEGO (Tv) - CASTELFRANCO VENETO (Tv)



GRUPPO PIAZZETTA

CAMINETTI & STUFE

PIAZZETTA design
LIVING DIFFERENT

PIAZZETTA
PASSIONE ACCESA

SUPERIOR
CALORE DA VIVERE

Gruppo Piazzetta S.p.A. - Via Montello, 22 - 31011 Asolo (TV) Italy
tel. +39 0423 5271 - fax +39 0423 55178 - www.gruppopiazzetta.com - info@gruppopiazzetta.com - (800-842026



Adriatica Strade

COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.

Via Circonvallazione Est, 5 31033 Castelfranco Veneto TV Italy
R.E.A. 294723 C.F./P.Iva 03738520265 - Cap Soc.: € 62.000 i.v.
T. +39 0423 497956 F. +39 0423 720923
www.adriaticastrade.com

Adriatica Strade: un'impresa per l'ambiente




de bona
l'ottico di castelfranco

**VEDIAMOCI
BENE**

 P.za Giorgione, 23
 0423 493467
 C.C. I Giardini del Sole
 0423 722122

 **TECNO
MECCANICA**
FORNITURE ■ TECNICO ■ INDUSTRIALI

Partners

TSP
TECNOMECCANICA
SALDATURA PERNI

TPA
TECNOLOGIE PER AUTOMAZIONI

HBS

**UTENSILERIA E
FORNITURE
INDUSTRIALI**

TECNOMECCANICA srl
Via della Borsa, 11
31033 CASTELFRANCO V.TO (TV)
Tel. 0423 721039
Fax 0423 496803
info@tecnomeccanica.net

www.tecnomeccanica.net

Beta

Utensili di qualità

